



PARLANO DI NOI

Rassegna Stampa Settembre - Ottobre 2023

Sommario

- 1. Partecipazione Codebri a Ville Aperte in Brianza edizione autunnale** **pag. 3**
Giornale di Desio 12/09/2023

- 2. Festa dello Sport Desio: partecipazione di Codebri e Tikitaka** **pag. 4**
Giornale di Desio - sez. Desio 12/09/2023 – 19/09/2023

- 3. Progetto CAP per la costruzione di una comunità educante** **pag. 5**
Giornale di Desio - sez. Cesano Maderno 26/09/2023

- 4. Premio Arcadia alla poesia del CDD di Muggiò** **pag. 6**
Giornale di Monza - sez. Muggiò 17/10/2023

- 5. Fondi PNRR: ristrutturazione appartamenti via Olmento per persone con disabilità** **pag. 7**
Il Cittadino MB - sez. Desio 28/10/2023

- 6. Convegno “L’educatore possibile” martedì 7 novembre 2023 in Codebri** **pag. 8**
Giornale di Desio - sez. Desio 31/10/2023

Partecipazione Codebri a Ville Aperte in Brianza edizione autunnale

Giornale di Desio 12/09/2023

Presentata giovedì a Cavenago la 21esima edizione della manifestazione organizzata dalla Provincia



CAVENAGO - Un viaggio in 204 tappe da ammirare in tre fine settimana per ammirare quei tesori (spesso nascosti) che la Brianza (e la generale Lombardia) possiede.

Giovedì, nella splendida cornice di Palazzo Rasini di Cavenago Brianza, si è alzato il sipario sulla 21esima edizione di «Ville Aperte in Brianza». La manifestazione voluta anni fa dalla Provincia e capace di trasformarsi da piccolo (non brutto) anacoreto in maestoso cigno che regala ai cittadini l'eccezionale opportunità di visitare dimore storiche inaccessibili non solo nella provincia di Monza e Brianza, ma anche in quelle di Lecco, Como e Varese e nella Città Metropolitana di Milano. Un modello nel panorama culturale lombardo che il Presidente regionale Francesco Caruso ha auspicato che si siano tante altre Ville Aperte in Lombardia. Vni siete un esempio.

L'edizione autunnale 2023 raccoglie l'eredità di quella

primaverile caratterizzata da circa 22mila visite e si svilupperà per i tre fine settimana compresi tra il 16 settembre e l'1 ottobre: potranno essere visitati 204 «ville di delizia», le dimore di pregio costruite dal XVI al XIX secolo dalle famiglie nobiliari milanesi, di cui 47 sono tuttora attive in 84 comuni della Lombardia (3 quelli che partecipano per la prima volta: Utanago per la provincia di Monza e della Brianza, Elio per Lecco e Sarnano per Varese), ampliando la panoramica su musei, edifici religiosi, vie d'acqua, opere d'arte industriali, piccoli borghi e tanti altri siti culturali ricchi di bellezze nascoste. L'edizione Autunnale 2023 porterà i visitatori a conoscere tutte le «delizie» artistiche del territorio, insieme a spettacoli a tema, percorsi tematici sull'inclusività, itinerari speciali e molto altro, fino alla collaborazione con il Festival del Parco di Monza.

La rassegna si aprirà sabato sera in Villa Reale di Monza

Si alza il sipario su «Ville Aperte in Brianza»



I relatori della conferenza stampa di giovedì a Cavenago Brianza: da sinistra la dirigente della Provincia Emilia Zoppi, la presidente di Aeb Lombardia Bracchitta, il presidente della Provincia di Monza e Brianza Luca Santambrogio, il presidente di Biazzeque Enrico Boero, l'assessore regionale alla Cultura Francesco Caruso, il presidente di AZA Paolo Alessandro Bonazzi e il sindaco di Cavenago Davide Farnagalli

con uno spettacolo de I Leonesi (ma i biglietti gratuiti sono stati polverizzati nel giro di poche ore già alla fine della scorsa settimana) e il programma sarà arricchito anche da tanti eventi, spettacoli per bambini e famiglie, concerti, rappresentazioni teatrali e iniziative speciali e permetteranno di vivere nuove esperienze di visita: gli appuntamenti sono previsti a Palazzo Rasini di Cavenago e a Villa Cusani Traversi Tittoni a Desio il 23 settembre e a Villa Landini Bonacina Gallesi di Borregio il 30 settembre. I didattici a bambini e famiglie sono invece gli eventi a Villa Landini Bonacina Gallesi di Borregio il 25 settembre, il 30 settembre a Mil-

ano e a Palazzo Rex di Brivio e a Palazzo Rezzonico a Barzossina il 24 settembre, e che prevedono anche a lavoro multimediale. L'aspetto in Brianza diventa anche recupero sociale: il progetto di diattorizzazione delle aree con la Provincia coinvolgerà i deputati di palazzo Arese Borromeo Maderno a Cesano Maderno il 16 e 30 settembre, di Villa Cusani Traversi di Desio il 16 e il 23 settembre e il 2 ottobre, di Villa Zari a Bovisio Masciago il 24 settembre, e che presenteranno anche a laboratori didattici multimediali.

Villa Zari a Bovisio Masciago il 24 settembre, e che prevedono anche a lavoro multimediale. L'aspetto in Brianza diventa anche recupero sociale: il progetto di diattorizzazione delle aree con la Provincia coinvolgerà i deputati di palazzo Arese Borromeo Maderno a Cesano Maderno il 16 e 30 settembre, di Villa Cusani Traversi di Desio il 16 e il 23 settembre e il 2 ottobre, di Villa Zari a Bovisio Masciago il 24 settembre, e che presenteranno anche a laboratori didattici multimediali.

con visite ed eventi che si terranno il 23 settembre all'interno di Villa Mirabello e Villa Mirabello nel Parco di Monza, con concerti e itinerari dedicati all'arte vegetale ai Giardini Reali della Reggia di Monza, all'occepsia. Diversi itinerari speciali sono proposti dalla Provincia di Monza e della Brianza, in collaborazione con le associazioni di guide turistiche Art-U e Guadano, portando i visitatori alla scoperta di laghi, giardini e paesaggi che ricompongono le ville e le dimore di delizia: il 16 settembre a Corrate d'Adda un viaggio in «Stagno» e l'ingegno archeologia industriale lungo l'Adda; si potrà sempre Monza sei guide, per le cinque

Festa dello Sport Desio: partecipazione di Codebri e Tikitaka

Giornale di Desio - sez. Desio 12/09/2023 – 19/09/2023

DESIO (drb) Tutto pronto per la nuova edizione della Festa dello Sport, la manifestazione organizzata in collaborazione con il Comitato Sport Desio e l'assessorato allo Sport, in programma domenica 17 settembre al centro sportivo comunale di via Agnesi. Protagoniste saranno tutte le società e associazioni sportive del territorio che svolgono e promuovono lo sport nei suoi diversi ambiti e declinazioni.

Una vera e propria vetrina, ma anche uno strumento per avvicinare giovani e meno giovani a tante discipline: «Un programma molto intenso e concepito per coniugare sport e divertimento» spiega l'assessore allo Sport **Andrea Civiero** - e per sottolineare i valori

Esibizioni a cura delle associazioni al centro sportivo, la marcia e tanto altro

Domenica festa dello sport e dimostrazioni

positivi correlati alla pratica sportiva, oltre a promuovere la grande offerta delle nostre associazioni e coinvolgere il più ampio numero di persone». Durante la mattinata, con partenza alle 9.30 da piazza Don Giussani e arrivo al centro sportivo, è in calendario la Marcia dello Sport, mentre nel pomeriggio, dalle 10 alle 18.30, si potrà assistere a dimostrazioni ed esibizioni a cura delle associazioni sportive, con il coinvolgimento del pubblico presente. Oltre alla corsa in mattinata alle 10 la gara di tiro ad iscrizione

gratuita con carabine ad aria compressa (fascia d'età tra i 10 e i 18 anni), promossa da Air Shooting; alle 11 un allenamento dimostrativo di arti marziali, di KckDesio, Vo Kinh Dao e Stk Desio (che sarà ripetuto alle 15), alle 11.30 e alle 17 le dimostrazioni di Crossfit, Callisthenics, Kick Boxing, a cura di Palestra Hatlex. Alle 15.30 balli di gruppo con la Bocciofila al Parco, alle 16.30 il calcio integrato con il Csd, a cura del Consorzio Desio-Brianza e della Rete TikiTaka Equilibrati di Essere. Alle 17.30 la

premiazione della gara di tiro, mentre alle 18 l'esibizione di ginnastica ritmica, con le atlete della Ginnastica San Giorgio 79. La parata degli sbandieratori di Alba, alle 18.30, concluderà la giornata. Nel corso dell'appuntamento sono inoltre previste prove su pista per i più piccoli, a cura dell'Atletica Desio e una dimostrazione degli atleti della Scherma Desio. Dalle 9.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18 il Trenino turistico Babylandia effettuerà delle corse da piazza Conciliazione al centro sportivo e ritorno.

L'associazione sportiva dilettantistica è nata nel 2012, lavora sulla mente e punta ad accrescere il benessere psico-fisico degli atleti

Per l'Air Shooting «un poligono inclusivo», gara e premiazione



DESIO (gr) Alla Festa dello Sport anche «Air Shooting», associazione sportiva dilettantistica di tiro a segno nata nel 2012 a Lissone e insediata in città nel 2017 che, per l'occasione, ha organizzato una gara di tiro gratuita con carabine ad aria compressa aperta a tutta la cittadinanza. «Lo scopo della nostra associazione è quello di creare un gruppo unito e vivo di persone appassionate allo sport - ha affermato **Marco Ghezzi**, il 62enne desiano che è il presidente di Air Shooting - il tiro a segno



non è uno sport aerobico ma lavora soprattutto sulla mente e contribuisce ad aumentare il benessere psi-

co-fisico degli atleti in quanto noi lavoriamo sulla costruzione dell'autostima positiva». Air Shooting è

inoltre un poligono inclusivo, da anni infatti collabora con alcune associazioni del territorio ed enti del terzo settore come il Consorzio Desio Brianza, coinvolgendo nelle sue attività anche persone con disabilità fisiche e cognitive e ottenendo dei buoni risultati. A ottobre partirà un nuovo progetto di tiro inclusivo in collaborazione con il Servizio di formazione autonoma del Consorzio Desio Brianza, il Csd di Muggio e la cooperativa Il Seme di Desio». In tanti, grandi e piccoli, si sono

In tanti, grandi e piccoli, si sono divertiti al poligono di tiro

recati al poligono di tiro per provare questa disciplina sportiva: «L'esito di questa manifestazione è stato positivo, abbiamo visto molta gente interessata a questo

sport, soprattutto le donne - Abbiamo trascorso una bella giornata all'insegna dello sport e dell'amicizia».

© R. PRODUZIONE ASSOCIATA

Il Centro sportivo desiano da sei anni sta portando avanti un progetto molto apprezzato Calcio integrato, una squadra molto affiatata



DESIO (gr) Sport e inclusione sono i valori fondanti della squadra di calcio integrato del Csd (Centro sportivo desiano), presente alla Festa dello Sport che si è svolta domenica al centro sportivo comunale di via Gaetana Agnesi. La squadra di calcio integrato del Csd è stata fondata sei anni fa da **Dino Cavalleri**, dirigente del calcio integra-

to: «L'idea di creare una squadra di calcio integrato è nata dall'incontro con un dirigente del Bresso calcio che sei anni fa aveva creato una squadra composta da quattro giocatori con disabilità e quattro normodotati - ha raccontato Cavalleri - L'idea mi ha da subito colpito e così ho proposto agli educatori del Seme di Desio di crearne una anche

noi». Composta da cinque giocatori con disabilità e tre normodotati, la squadra del Csd è unita e affiatata: «I ragazzi con disabilità hanno creato davvero un bel gruppo, stare con loro è bellissimo perché portano tanta allegria in campo e voglia di giocare, indipendentemente dal risultato della partita», ha rimarcato Cavalleri. «In questi anni ho notato che, attraverso lo sport, i ragazzi con disabilità riescono ad accrescere la loro autostima, contenti di realizzare e mettere in pratica ciò che viene chiesto dagli allenatori» ha aggiunto. Domenica i ragazzi del Csd calcio integrato hanno mostrato le loro capacità e la loro passione per lo sport giocando una partita amichevole a cui ha preso parte anche il primo cittadino **Simone Gargiulo**. I giocatori sono entrati in campo emozionati e con tantissima voglia di giocare, mettendosi in gioco e mostrandosi ai presenti che lo sport è per tutti. «L'iniziativa è andata bene - ha commentato Cavalleri - La Festa dello Sport è davvero una bella manifestazione».

Progetto CAP per la costruzione di una comunità educante

Giornale di Desio - sez. Cesano MAderno 26/09/2023

Si chiama Cap, Codici di avviamento partecipativo, il progetto frutto della partecipazione di Consorzio Comunità Brianza, Cooperativa 3Effe e Consorzio Desio Brianza – in rete con altri partner del terzo settore, scuole e Comuni - al Bando per le Comunità educanti 2020 promosso da Fondazione con i bambini.

A Cesano l'iniziativa prevede la costruzione di una comunità educante al Villaggio Snia, il quartiere multietnico cittadino.

Come? Rafforzando azioni di rete tra soggetti pubblici, del privato sociale e privati, per promuovere la consapevolezza delle responsabilità educative nei confronti di bambini e ragazzi minorenni e offrire loro un supporto condiviso per migliorare gli stili di vita e a contrastare le situazioni di povertà educativa e marginalità sempre più presenti. Il progetto è stato presentato giovedì sera in sala consiliare al Tavolo comunale sulle povertà da **Davide Biggi** di Consorzio Desio Brianza e **Carlotta Figini** di Consorzio Comunità Brianza.

Con l'azione «Cantieri Aperti» sarà effettuata una ricerca sociale che servirà a raccontare come funziona la realtà del quartiere tramite la narrazione di cittadini e degli enti che lo abitano e lo vivono, che metteranno in condivisione i loro «saperi». Previsti cinque incontri fino a dicembre, a partire da mercoledì 4 ottobre, dalle 18 alle 20, in via Riccione, nei locali comunali assegnati all'associazione Shaula. Con l'azione «Cominciamo dalle fondamenta» ci saranno incontri per aiutare chi ha partecipato all'analisi socio-narrativa a leggere i dati emersi e a costruire un welfare comunitario, con il supporto di **Gino Mazzoli**, psicosociologo, esperto di welfare e processi partecipativi. Della serie: «Insieme potremmo muoverci per...». Infine, con l'azione «Veniamo a patti» saranno programmate e avviate attività co-progettate sul territorio.

Dal 4 ottobre cinque incontri Al Villaggio Snia il cantiere per una comunità educante



L'immobile comunale di via Riccione che ospiterà gli incontri

CESANO MADERNO (b1) Si chiama Cap, Codici di avviamento partecipativo, il progetto frutto della partecipazione di Consorzio Comunità Brianza, Cooperativa 3Effe e Consorzio Desio Brianza – in rete con altri partner del terzo settore, scuole e Comuni - al Bando per le Comunità educanti 2020 promosso da Fondazione con i bambini.

A Cesano l'iniziativa prevede la costruzione di una comunità educante al Villaggio Snia, il quartiere multietnico cittadino.

Come? Rafforzando azioni di rete tra soggetti pubblici, del privato sociale e privati, per promuovere la consapevolezza delle responsabilità educative nei confronti di bambini e ragazzi minorenni e offrire loro un supporto condiviso per migliorare gli stili di vita e a contrastare le situazioni di povertà educativa e marginalità sempre più presenti. Il progetto è stato presentato giovedì sera in sala consiliare al Tavolo comunale sulle povertà da **Davide Biggi**

di Consorzio Desio Brianza e **Carlotta Figini** di Consorzio Comunità Brianza.

Con l'azione «Cantieri Aperti» sarà effettuata una ricerca sociale che servirà a raccontare come funziona la realtà del quartiere tramite la narrazione di cittadini e degli enti che lo abitano e lo vivono, che metteranno in condivisione i loro «saperi». Previsti cinque incontri fino a dicembre, a partire da mercoledì 4 ottobre, dalle 18 alle 20, in via Riccione, nei locali comunali assegnati all'associazione Shaula. Con l'azione «Cominciamo dalle fondamenta» ci saranno incontri per aiutare chi ha partecipato all'analisi socio-narrativa a leggere i dati emersi e a costruire un welfare comunitario, con il supporto di **Gino Mazzoli**, psicosociologo, esperto di welfare e processi partecipativi. Della serie: «Insieme potremmo muoverci per...». Infine, con l'azione «Veniamo a patti» saranno programmate e avviate attività co-progettate sul territorio.

Premio Arcadia alla poesia del CDD di Muggiò

Giornale di Monza - sez. Muggiò 17/10/2023

GIORNALE DI MONZA
MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2023

Ben 64 le composizioni da tutta Italia, nei versi si parla di inclusione e immigrazione Premiate le poesie di «Arcadia» Toccati anche temi di attualità

MUGGIÒ (gsb) Sono stati premiati, sabato, a Palazzo Isimbardi i vincitori del 13esimo Concorso nazionale di poesia «Arcadia», organizzato dal Centro culturale Gabrio Casati guidato da **Nazzareno Proietto**, con il patrocinio di Provincia e del Comune.

A premiare c'erano il sindaco **Maria Fiorito** e il consigliere **Marco Diegoli**. La giuria composta da **Enrica Vigato**, **Mariangela Cortelazzi**, **Giuseppe Terranova** ha valutato 64 poesie giunte da ogni parte d'Italia e ha decretato i 3 vincitori: terza **Paola Meronicon** «Come un soffio di speranza», secondo **Francesco Di Ruggiero** con «Il silenzio si fa voce», e prima **Carla Colombo** con «Ti legano». A presentare le poesie c'era **Giusy Guarino** e i commenti sono stati affidati a **Rosario Medaglia**, presidente de La finestra eterea di Milano. La poesia più lontana è stata quella di **Valeria Colletti** da Montesilvano Pescara. Numerose le poesie dal centro ricreativo Colori della vita di Lissone.

I temi della stringente attualità sono stati l'ispirazione di molte composizioni: la violenza di genere, l'immigrazione come in «Clandestino» di **Teresa Picardi**, la disabilità come «Autismo - tu ed io» di **Silvana Marioni**.

Il premio al Cdd. In memoria di Enrico Romagnolo

Un premio speciale è stato attribuito al Cdd, sempre par-



Foto di gruppo della giuria con il sindaco **Maria Fiorito** invitata alla cerimonia della premiazione e foto dei premiati, tra cui il Cdd



tece al concorso, con una targa consegnata alla piccola delegazione presente in sala in un momento toccante. In questa edizione, gli ospiti e gli operatori hanno presentato una poesia dal titolo «Il vento», scritta da **Enrico Romagnolo**,

l'amico e storico ospite, venuto a mancare a gennaio. Ecco la sua composizione. «*Il vento. Ho dei pensieri belli che mi sfuggono via come il vento. Enrico*». Luisa Filippi ha dato lettura del messaggio del Cdd. «Leggendo la sua poesia vo-

gliamo ricordarlo con grande affetto e stima e nei suoi versi possiamo ancora trovare la sua gentilezza e sensibilità e amore per la vita, nonostante tutte le difficoltà. Gli operatori e gli ospiti del Cdd».

Stefania Galletti

Fondi PNRR: ristrutturazione appartamenti via Olmetto per persone con disabilità

Il Cittadino MB - sez. Desio 28/10/2023

SERVIZIO Le abitazioni, concesse gratuitamente, sono state restaurate dal Comune

A Corte Olmetto appartamenti per persone con disabilità

di Marco Mologni

Tre appartamenti nel cuore della vecchia Desio. A Corte Olmetto, in via Olmetto, a due passi da piazza Conciliazione, in un'antica corte contadina rinnovata negli arredi e nei servizi ma con tutto il fascino delle vecchie case di ringhiera dove vivevano i nostri antenati. Qui, il comune di Desio ha investito 540mila euro - i fondi del Pnrr (piano nazionale di ripresa e resilienza) dedicato al sociale - per rimettere a nuovo queste vecchi alloggi. Poi li ha messi a disposizione di nove persone con disabilità.

Si chiama Missione 5 - Inclusione e Coesione, il progetto con cui



«Chi ha una disabilità deve essere inserito a pieno titolo nella comunità: è un dovere morale quotidiano»



Gli operatori sociali e i primi beneficiari del servizio con il sindaco Gargiulo (MM)

rà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie domotiche, con possibilità di interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun residente.

Le persone che hanno beneficiato di questo nuovo servizio hanno un'età compresa tra i 20 e i 49 anni e sono state individuate da una commissione integrata composta da assistenti sociali di tutti e sette i Comuni dell'ambito territoriale di Desio.

Oltre ai tre appartamenti, a Corte Olmetto è attivo anche il Centro



l'Ufficio servizi sociali del comune ha voluto dare vita a "palestre di autonomia": possibilità concrete, dedicate a chi nella vita corre in salita, di costruire un progetto di vita indipendente. E, se si parla di autonomia, si sa che la casa occupa uno dei desideri più alti.

«E' un risultato importante - spiega l'assessore alle politiche familiari, Fabio Scapari - per il quale il comune di Desio si è aggiudicato un finanziamento di oltre 500mila

euro. Chi ha una disabilità deve essere inserito a pieno titolo nella comunità: è un dovere morale che quest'amministrazione porta avanti nel quotidiano. L'intento è promuovere la massima autonomia possibile, valorizzare le potenzialità e costruire percorsi di inclusione socio-occupazionale».

La realizzazione del progetto è stata affidata al Consorzio Desio-Brianza. Oltre ai lavori di rinnovamento degli appartamenti, si è ag-

giunta l'attivazione di sostegni educativi a domicilio, con la sperimentazione di modalità di assistenza e accompagnamento a distanza per i beneficiari del progetto, percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali, utili per la vita quotidiana, per la ricerca attiva del lavoro e se richiesto, per il lavoro a distanza.

Pur in ambienti che conservano vestigia antiche - come le travi in vista ai soffitti - ogni abitazione sa-

socioeducativo della Cooperativa Il Seme. L'obiettivo è fare crescere all'interno delle nostre comunità il maggior numero di esperienze simili, che consentano alle persone con disabilità di vivere la quotidianità nel tessuto cittadino, offrendo il proprio contributo nella cura delle relazioni di buon vicinato, nella partecipazione alla vita attiva dei quartieri, che possano diventare uno stimolo per tutti a migliorare la propria vita. ■

Convegno “L’educatore possibile” martedì 7 novembre 2023 in Codebri

Giornale di Desio - sez. Desio 31/10/2023

«L’educatore possibile», convegno promosso dal Consorzio Desio Brianza

DESIO (drb) «L’educatore possibile. La professione educativa tra nuovi contesti emergenti e pratiche inclusive». E’ il convegno organizzato dal Consorzio Desio Brianza, con il patrocinio di Regione Lombardia, Provincia Monza e Brianza, Asst Brianza, Ambito di Desio, NeAss. Lombardia. Si terrà martedì 7 novembre dalle 8.30 alle 17 nella sede del Codebri, in via Lombardia 59. Sarà l’occasione per confrontarsi sul ruolo degli educatori nei servizi per le persone con disabilità nel contesto di oggi, tra criticità e innovazione. L’appuntamento si aprirà con i saluti istituzionali. L’invito a intervenire è stato

esteso anche ministro per le Disabilità, **Alessandra Locatelli**. Presente anche **Alfonso Galbusera**, direttore generale del Consorzio Desio Brianza, modera **Davide Biggi**, responsabile dei servizi per l’Inclusione in età evolutiva del Codebri. Molti gli interventi previsti e i temi che verranno affrontati. Nel pomeriggio è in programma una tavola rotonda, mentre a partire dalle 15.15 saranno formati due gruppi di lavoro. Uno tratterà «Dialoghi in Rete: servizi per l’inclusione a confronto», l’altro «Le Aziende Speciali di fronte alle sfide dei servizi educativi per le scuole». La conclusione è fissata per le 17.